

Rientri forzati in ufficio

I sindacati invocano lo sciopero contro la policy di Dolomiti Energia

La Uiltec è entrata in stato di agitazione dopo la decisione di Dolomiti Energia di far rientrare in sede diversi lavoratori. Mentre sino ad adesso le lavoratrici del provider trentino di energia, durante lo smart working, erano riuscite ad organizzarsi per conciliare il lavoro (con aumenti registrati di produttività) e la gestione dei propri figli, dal 12 ottobre la società ha deciso di far partire delle turnazioni con rientro in sede per intere settimane. Dolomiti Energia ha oltre il 70% di lavoratrici donne e tantissime di esse sono mamme e con più figli. «Dato che esistono i mezzi per poter svolgere un lavoro puramente amministrativo» come quello svolto in Dolomiti Energia, i sindacati chiedono di far lavorare più dipendenti da casa invocando lo sciopero, se le loro richieste non dovessero essere ascoltate. © RIPRODUZIONE RISERVATA

RIENTRI FORZATI IN UFFICIO

I sindacati invocano lo sciopero contro la policy di Dolomiti Energia

La Uiltec è entrata in stato di agitazione dopo la decisione di Dolomiti Energia di far rientrare in sede diversi lavoratori. Mentre sino ad adesso le lavoratrici del provider trentino di energia, durante lo smart working, erano riuscite ad organizzarsi per conciliare il lavoro (con aumenti registrati di produttività) e la gestione dei propri figli, dal 12 ottobre la società ha deciso di far partire delle turnazioni con rientro in sede per intere settimane. Dolomiti Energia ha oltre il 70% di lavoratrici donne e tantissime di esse sono mamme e con più figli. «Dato che esistono i mezzi per poter svolgere un lavoro puramente amministrativo» come quello svolto in Dolomiti Energia, i sindacati chiedono di far lavorare più dipendenti da casa invocando lo sciopero, se le loro richieste non dovessero essere ascoltate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA